

Forlì

Covid-19: la Fase 2

«I guanti? Anche in farmacia non li abbiamo»

Federfarma lamenta l'esiguità di confezioni ricevute e i prezzi alti. Forlifarma, che gestisce le comunali, è in attesa della nuova fornitura

Dopo la penuria di mascherine, è il momento dei guanti monouso. «La richiesta è stata enorme, tanto da averci stupito», ragiona Franco Sami, amministratore unico di Forlifarma, società che raggruppa nove farmacie comunali (otto di Forlì, una di Forlimpopoli). «C'è stato un momento di effettiva carenza la scorsa settimana, quando abbiamo avuto un picco di richieste. In queste ore aspettiamo però l'arrivo di svariate centinaia di scatole di guanti». E le mascherine chirurgiche? «Dobbiamo ancora correre per averle. Stiamo aspettando quelle promesse dal commissario Arcuri...».

«Una scatola di guanti in nitrile da 100 pezzi prima del Covid la pagavo 5 euro. Ora 21. Mi dica lei a quanto dovrei venderli al cliente, tanto ormai siamo noi farmacisti, l'ultimo anello della catena, a passare per quelli che se ne approfittano»: è la premessa del dottor Alberto Lattuneddu, titolare della farmacia Malpezzi di via Costa e presidente di Federfarma, che riunisce le farmacie private della provincia. «Di guanti me ne chiedono tutti i giorni, ma ne ho a malapena per il nostro uso interno. Si trovano poco o niente, come gli altri dispositivi, siano essi mascherine e termo scanner».

I guanti arrivano alla farmacia Malpezzi e «li utilizziamo noi per lavorare. Ho detto ai collaboratori di usarli nel migliore dei modi perché, se finiranno, sarà un



bel problema. Al momento, per noi farmacisti, ne sono rimaste tre scatole». Le farmacie, prosegue il dottor Lattuneddu, «dal Sistema sanitario nazionale, in termini di dispositivi di protezione, non hanno avuto niente. Io ho inviato comunicazioni all'Ausl e alla Regione, ma senza ottenere ri-

ALBERTO LATTUNEDDU

«Passiamo per quelli che se ne approfittano, ma è il contrario: una scatola la pagavamo 5 euro, adesso quando ci arriva costa 21»

Il dottor Alberto Lattuneddu, titolare della farmacia Malpezzi e presidente provinciale di Federfarma (Frasca)

scontri».

Anche i prezzi dei termoscanner sono schizzati alle stelle. «Prima del coronavirus un pezzo lo compravo a 18 euro, ora lo trovo a 85 più Iva. A quanto lo rivendo? A 98 euro. E parliamo dello stesso tipo di termoscanner, di quella che prima del Covid veniva utilizzato per misurare la febbre ai bimbi piccoli». Della partita di mascherine chirurgiche 'targete' Arcuri «ce ne sono arrivate due scatole da 50. Faccia lei...». Di più: «Faccio un altro esempio: prima del Covid a me, come farmacia, dieci mascherine Ffp3 costavano 35 euro. Adesso siamo a 90».

Tirando le somme «tutti i dispositivi sono praticamente introvabili. Per quanto riguarda le mascherine, non essendoci un prezzo fisso per legge a livello di Unione Europea, i produttori italiani preferiscono vendere in altri Paesi». Lattuneddu ribadisce che «la truffa è a monte. Noi farmacisti, in un sistema impostato così, siamo quelli che passano per chi lucra sull'emergenza. La nostra categoria è composta invece da persone che sono state in prima linea dall'inizio dell'emergenza, pagando con decessi e contagi. I farmacisti sono vittime, non carnefici».

Luca Bertaccini

IL BILANCIO

Ieri nessun decesso e soli due contagi

Continua a frenare il virus: in tutta la provincia 5 nuovi casi e 18 guarigioni

Zero decessi e cinque nuovi positivi: due a Forlì e a Cesenatico, uno a Cesena. Questi dati del bollettino di ieri della prefettura sugli effetti del Covid-19 in provincia di Forlì-Cesena. I casi (voce che include guariti, deceduti e positivi) passano da 1.718 a 1.723 (+5); da rilevare che le guarigioni, con le 18 registrate ieri (12 delle quali nel Forlivese), toccano quota 1.175 (648 nel nostro comprensorio, 527 nel Cesenate). Continuano a non esserci persone ricoverate nei reparti di Terapia Intensiva degli ospedali 'Morgagni-Pierantoni' di Forlì e 'Bufalini' di Cesena, mentre restano ricoverati con sintomi in 69 (32 e 37 la suddivisione territoriale), contro i 74 del precedente bollettino. In diminuzione anche il numero dei pazienti in isolamento domiciliare, che scende da 300 a 292 (157 nel Forlivese).

BMW MOTORRAD

TROVA LE DIFFERENZE

SETTIMANE DELL'USATO
18-31 MAGGIO 2020

MAKE LIFE A RIDE

Scegli una moto usata BMW, incluso nel prezzo il pacchetto di manutenzione Oil Inclusive 3 anni/ 30.000 km. In più compreso nel tuo acquisto avrai diritto anche a un pacchetto di accessori e/o abbigliamento del valore di Euro 500 (Iva inclusa)*.

FREE 2 RIDE
Lusato dal valore garantito.

PRENOTA LA TUA VISITA

Riders

Concessionaria BMW Motorrad
Via Schiapparelli, 15
Forlì (FC)
0543 722011
riders.bmw-motorrad.it

*Il cliente che acquisterà presso uno dei Concessionari BMW Motorrad aderenti all'iniziativa, nel periodo dal 18 al 31 maggio 2020, un motoveicolo usato BMW avrà diritto, incluso nel prezzo, al pacchetto di manutenzione Oil Inclusive 3 anni/30.000 Km e a un pacchetto di accessori e/o abbigliamento disponibili al momento dell'acquisto della moto usata presso i Concessionari BMW Motorrad aderenti per un valore di € 500 (IVA inclusa). Motoveicoli visualizzati a puro scopo illustrativo.